# Pachino. Spedizione punitiva contro un 23enne: denunciati giovanissimi violenti, aggressione in via Oristano

Una vera e propria spedizione punitiva nei confronti di un giovane. Una situazione di violenza poi ulteriormente degenerata, per via dell'intervento di parenti della vittima, intervenuti per salvaguardare l'incolumità del ragazzo.

Continue le condotte violente di due giovani pachinesi di 21 e 19 anni, denunciati per lesioni aggravate e premeditate. Un trentenne è, invece, stato denunciato per minaccia e danneggiamento. I poliziotti del commissariato di Pachino hanno ricostruito una vicenda che si è verificata il 22 maggio scorso, quando gli agenti sono intervenuti in via Oristano, nella zona Tre Colli, per la segnalazione di una persona ferita. Una volta sul posto, i poliziotti non avevano rinvenuto alcun ferito, apprendendo che il giovane, di 23 anni, era stato condotto all'ospedale di Avola a causa di lesioni subite durante un'aggressione posta in essere da un gruppo di suoi coetanei. Gli investigatori hanno avviato le indagini del caso, sentendo anche, in ospedale, la sera stessa, parenti del ferito, coinvolti nell'aggressione per difendere il proprio familiare..
La ricostruzione dei fatti- secondo quanto spiega la questura- rappresenta "inoppugnabilmente, quale possa essere il livello di spregiudicatezza del comportamento dei denunciati, tutti di giovane età". Si sarebbe trattato di una spedizione punitiva. Analoga condotta violenta veniva posta in essere anche in danno degli altri due giovani intervenuti sul posto, non solo per salvaguardare l'incolumità del proprio parente, ma anche per trovare una soluzione pacifica e mettere così fine alle continue condotte violente che gli odierni indagati, in

momenti diversi, hanno posto in essere nei confronti del ragazzo.

---

# Siracusa. Spacciava droga di fronte al parco giochi, arresto in flagrante per un presunto pusher

Spacciava di fronte al parco giochi di piazzale Lepanto. I Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa hanno arrestato in flagranza di reato un 53enne di origini algerine ma residente a Siracusa, incensurato. Dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Nello specifico, il presunto pusher è stato trovato in possesso di 17 dosi di hashish, tutte già confezionate e pronte ad essere vendute, oltre che della somma contante di 100 euro, verosimilmente provento dell'attività di spaccio.
I militari, che avevano notato l'atteggiamento sospetto dell'uomo di fronte al parco giochi, lo hanno visto cedere una dose ad  una persone. Sono , quindi, intervenuti. L'acquirente è stato segnalato all'autorità amministrativa quale assuntore. Il 53enne, invece, è stato posto ai domiciliari.

---

# Siracusa. "La mia terra è Libera!", il liceo Corbino tra le quattro scuole italiane coinvolte nel progetto Etwinning

Il Liceo Corbino di Siracusa tra i quattro istituti superiori italiani coinvolti nel progetto Etwinning “La mia terra è Libera!”. La giornata conclusiva si è svotla ieri mattina, in videoconferenza. Oltre alla scuola siracusana , hanno partecipato ’IISS “Alessandrini” di Vittuone (MI), l’IISS “Carlo Urbani” di Porto Sant’Elpidio (FM), L’IISS di Ceccano (FR).

La manifestazione è iniziata con i saluti istituzionali dei Dirigenti scolastici delle scuole partecipanti: la professoressa Lilly Fronte per il Liceo Corbino di Siracusa, la prof.ssa Giovanna Ruggeri per l’IIS “Alessandrini” di Vittuone (MI), la prof.ssa Alessandra Nardoni per l’IISS di Ceccano (FR), e la prof.ssa Stefania Scatasta per l’IISS “Carlo Urbani” di Porto Sant’Elpidio (FM).

Tra gli interventi, un video saluto di Claudio Fava, presidente della commissione regionale antimafia, che ha sottolineato l’importanza dell’impegno costante rivolto ai giovani per l’educazione alla legalità. Presente  Alexandra Tosi del coordinamento nazionale Etwinning-INDIRE, presidente della giuria per la valutazione dei lavori prodotti dagli studenti. Il progetto, infatti, relativo al contrasto della mentalità mafiosa e delle ecomafie, si è svolto secondo la metodologia del Challenge Based Learning, una sfida tra gruppi di lavoro interregionali, formate dagli studenti delle quattro regioni coinvolte, che hanno effettuato ricerche, prodotto testi ed elaborato progetti di sensibilizzazione al contrasto

del fenomeno delle ecomafie.
Tutte le realizzazioni progettuali sono state considerate valide sotto l'aspetto della creatività e dell'innovazione comunicativa, per cui ardua è stata l'impresa della giuria nell'individuare dei vincitori, come impone il metodo di una challenge, ma grande plauso è stato rivolto a tutti gli studenti per la serietà delle proposte e la ricchezza delle competenze digitali messe in campo. Da sottolineare che le attività sono state svolte in videoconferenza e durante lo svolgimento delle lezioni in modalità a distanza.
I gruppi sono stati seguiti dai docenti dei vari istituti e coordinati dalla supervisione degli insegnanti ambasciatori Etwinning delle regioni Sicilia Sara Brunno), Lombardia (Vincenza Leone), Lazio M.Cristina Bevilacqua) e Marche (Laura Gentili), tutte docenti facenti parte dell'Equipe Formativa PNSD.
Inoltre, da segnalare la presenza delle voci provenienti dal nostro territorio che, in qualità di esperti, hanno contribuito ad arricchire la riflessione sulla lotta alle mafie che incidono soprattutto nella nostra provincia: l'assessore all'ambiente del comune di Siracusa, Carlo Gradenigo; l'avv. Giuseppina Nanè, specializzata in Diritto dell'ambiente e portavoce di Europa Verde Siracusa; la sig. Giovanna Raiti, familiare di vittima della mafia e referente di LIBERA per le scuole di Siracusa.
Grande soddisfazione della D.S. del Liceo Corbino Lilly Fronte, scuola organizzatrice dell'evento finale del progetto Etwinning, che auspica che tutte le idee progettuali possano trovare spazio tra le diverse associazioni che combattono i fenomeni mafiosi, come ha peraltro suggerito l'avv. Sergio Cannavò, responsabile del Centro di Azione Giuridica di Legambiente Lombardia, che ha dato l'avvio dei lavori e ha presenziato alla manifestazione conclusiva. E non dimentichiamo la valenza formativa dell'attività, che ha contribuito allo scambio di idee tra studenti provenienti da diversi contesti territoriali e che hanno testimoniato la presenza della criminalità organizzata nei territori di

pertinenza, senza contare l’aspetto della socializzazione, in un momento così critico per la crescita adolescenziale e giovanile in tempi di pandemia.
“Il migliore augurio-commenta la dirigente scolastica Fronte- è che questi ragazzi passino dalle idee alle azioni di cittadinanza attiva e da un gemellaggio virtuale ad uno reale”.

---

# Prevenzione delle attività illecite in agricoltura, la nuova mossa della Prefettura dopo l'ostello

Il 27 maggio vedrà la luce il “Protocollo per la prevenzione delle attività illecite in agricoltura e degli insediamenti abitativi spontanei”. L’iniziativa, guidata dalla Prefettura di Siracusa, costituisce un nuovo step nella strategia di contrasto ad ogni reato nella filiera agroalimentare, a tutela dei lavoratori e delle aziende sane. Arrivate a poche settimane di distanza dall’apertura dell’ostello per stagionali stranieri di Cassibile. Il testo del protocollo è il frutto di un’approfondita analisi delle problematiche del settore, condivisa con i soggetti istituzionali competenti in materia, le associazioni di categoria e i sindacati dei lavoratori. Obiettivo è quello di impegnare le aziende della filiera agricola ad assicurare un’idonea soluzione alloggiativa agli stagionali extracomunitari e, nel contempo, a favorire l’incontro fra domanda ed offerta di manodopera.
Il documento, in particolare, recepisce tutte le esigenze emerse nel corso dei diversi tavoli di confronto. Rappresenta,

nelle intenzioni, una ulteriore prevenzione verso il caporalato e lo sfruttamento lavorativo, creando una banca dati della offerta lavorativa. Inoltre dovrebbe costituire un ulteriore riparo verso l'insorgenza di baraccopoli e insediamenti spontanei.

foto archivi

---

# Turismo: Noi Albergatori Siracusa boccia l'amministrazione: "ripresa così impossibile"

Il direttivo di Noi Albergatori Siracusa boccia le politiche turistiche dell'amministrazione comunale cittadina. "Nelle dinamiche di una auspicata ripresa del turismo, che anche per il 2021 si esprimerà prevalentemente debole limitatamente al mercato interno, le scelte politiche delle destinazioni turistiche, oggi più che mai, devono essere corali, coordinate, con obiettivi condivisi e definiti nel tempo, affinché si possa programmare il futuro", esordisce una dura nota dell'associazione.
"Abbiamo lavorato, creduto, sperato in una collaborazione necessaria, corretta e costruttiva tra governo di città e associazioni datoriali, tutte, per affrontare e superare le difficoltà di questo momento storico straordinariamente complesso e riprogrammare, quindi, il futuro economico. In passato abbiamo dedicato energie e tempo prezioso sperando che il nostro apporto, in termini di competenze e idee, potesse essere positivamente accolto da questa amministrazione

comunale a beneficio della principale economia della città. Oggi, purtroppo, non siamo più disponibili a concedere altro tempo per sollecitare chi non vuole ascoltare. Non è una presa di posizione verso il sindaco e i suoi amministratori: è una scelta!”.0
Una scelta che il direttivo di Noi albergatori Siracusa motiva così: “Perché siamo stanchi di rincorrere le persone. Perché non tolleriamo più promesse vane. Perché percepiamo tanta presunzione e ostilità. Perché il tempo e l’impegno a far sentire la nostra voce è stato sprecato. Perché, adesso, il tempo vogliamo e dobbiamo dedicarlo alle nostre aziende, ai nostri dipendenti e alle loro famiglie. Perché, delusi, vogliamo riacquistare il sorriso e dare, finalmente, il benvenuto ai nostri ospiti. Perché dobbiamo dedicare il tempo ai nostri ospiti affinché possano stare bene, in sicurezza e sentirsi a loro agio nelle nostre strutture, cercando magari di compensare le loro delusioni nel vedere una città sporca, trascurata, priva di servizi, disorganizzata e, per certi versi, anacronistica”.
Il direttivo di Noi albergatori conclude: “Sospendiamo, pertanto, a malincuore, ogni tipo di interlocuzione con questa amministrazione e, come abbiamo sempre fatto, da imprenditori indipendenti, affrontiamo la ripartenza unicamente con le nostre energie, la nostra passione, la nostra determinazione e una acquisita consapevolezza: quella di essere soli. E soli ci prenderemo cura della nostra città. Soli continueremo a mettere in atto le azioni per lo sviluppo turistico siracusano”.

---

# Covid, i numeri: 40 nuovi

# positivi in provincia di Siracusa, terzo dato regionale oggi

Sono 40 i nuovi positivi al covid in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Il dato è contenuto nell'aggiornamento quotidiano a cura della Regione. Oggi è il terzo dato siciliano per provincia dopo Catania (142) e Palermo (124).
Mentre avanza la campagna vaccinale, segnalati disagi in particolare all'hub di Siracusa a causa della mancato arrivo di nuove forniture di vaccini. Una nota regionale garantisce l'arrivo entro mercoledì. Garantite al momento le seconde dosi.
In Sicilia sono 378 i nuovi positivi al covid, a fronte di 11.194 tamponi processati. I guariti sono 282, 8 i decessi. Il numero degli attuali positivi è di 13.016 (+ 88).
Quanto alle altre province: Messina 33 nuovi casi, Ragusa 18, Caltanissetta 16, Enna 2, Trapani 2, Agrigento 1.

---

# Auto si ribalta nei pressi di Priolo, lievemente ferito l'uomo alla guida

Tanto spavento ma conseguenze fortunatamente limitate per l'uomo alla guida della vettura che, nel pomeriggio, è stata protagonista di un incidente autonomo. Il sinistro è avvenuto lungo la strada che collega Priolo con Floridia, nei pressi di Cava Fazzino.

Non sono ancora chiare le ragioni per cui l’auto si è ribaltata, finendo letteralmente capottata. L’uomo alla guida è stato prontamente soccorso dalla Polizia Municipale di Priolo, intervenuta in pochi minuti sul luogo dell’incidente.

---

# Pensioni di giugno in pagamento in provincia di Siracusa dal 26 maggio alle Poste

Le pensioni del mese di giugno verranno accreditate alle Poste a partire da mercoledì 26 maggio. Il pagamento delle pensioni in contanti avverrà secondo un calendario alfabetico, in base alla iniziale del cognome dell’avente diritto.
Pertanto, i cognomi dalla A alla B mercoledì 26 maggio; dalla C alla D giovedì 27 maggio; dalla E alla K venerdì 28 maggio; dalla L alla O sabato mattina 29 maggio; dalla P alla R lunedì 31 maggio; dalla S alla Z martedì 1° giugno.
Poste Italiane ricorda inoltre che i cittadini di età pari o superiore a 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli Uffici Postali e che riscuotono normalmente la pensione in contanti, possono richiedere, delegando al ritiro i Carabinieri, la consegna della pensione a domicilio.
Le modalità di pagamento anticipato delle pensioni hanno carattere precauzionale e sono state introdotte con l’obiettivo prioritario di garantire la tutela della salute dei lavoratori e dei clienti di Poste Italiane. È necessario indossare la mascherina protettiva, entrare nell’Ufficio Postale solo all’uscita del cliente precedente e tenere la distanza di almeno un metro, sia in attesa all’esterno sia

nelle sale aperte al pubblico.
In 24 uffici postali della provincia di Siracusa è possibile prenotare il proprio turno allo sportello tramite WhatsApp. Richiedere il ticket elettronico con questa modalità è molto semplice: basterà memorizzare sul proprio smartphone il numero 3715003715 e seguire le indicazioni utili a conseguire la prenotazione del ticket. Per gli uffici abilitati alla prenotazione su WhatsApp, è stata riattivata anche la possibilità di prenotare il proprio turno allo sportello da remoto direttamente da smartphone e tablet utilizzando l'app "Ufficio Postale" oppure da pc collegandosi al sito poste.it, senza la necessità di registrarsi.
Per conoscere gli uffici abilitati alla prenotazione del ticket da remoto e per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito www.poste.it o contattare il numero verde 800 00 33 22.

---

# Chiuso lo svincolo di Rosolini, uscita obbligatoria a Noto per i veicoli in transito da Siracusa

Martedì 25 maggio, dalle ore 9.00 alle ore 16.00, chiusa al traffico la rampa di uscita dello svincolo Rosolini per tutti i veicoli provenienti da Siracusa. Uscita obbligatoria allo svincolo di Noto. La chiusura si è resa necessaria, spiegano dal Cas, per consentire "le lavorazioni necessarie per il completamento dello svincolo di Rosolini".
È stata predisposta, inoltre, nelle stesse ore anche la chiusura della rampa di ingresso in autostrada dello svincolo

di Noto, per i veicoli in transito diretti a Rosolini.

---

# Ordinanza anti-incendio in città: ecco le norme, ma il nodo resta quello dei controlli

Arriva l’ordinanza comunale con cui il sindaco di Siracusa dispone misure di prevenzione degli incendi e per la pulizia dei fondi incolti. A differenza degli altri anni, le indicazioni previste sono state armonizzate con le disposizioni anti-covid.
Nel dettaglio, nel periodo compreso tra il 15 giugno ed il 15 ottobre è fatto divieto assoluto di accensione di fuochi di ogni genere e di combustione dei residui vegetali agricoli e forestali provenienti da sfalci e potature. In prossimità di boschi e terreni agrari, lungo le strade e le sedi autostradali e ferroviarie ricadenti nel territorio comunale, sarà vietato accendere fuochi, usare apparecchi a fiamma libera o elettrici che producano faville, fumare o gettare sigarette, compiere ogni azione che possa generare fiamme libere e procurare incendi, esercitare attività pirotecnica, accendere fuochi d’artificio, parcheggiare su aree in presenza di erba secca.
Inoltre, entro il prossimo 15 giugno i singoli proprietari, i conduttori e gestori di fondi rustici ed aree agricole non coltivate, di aree verdi urbane incolte, i proprietari di villette, gli amministratori di stabili con annesse aree verdi, i responsabili di cantieri edili, strutture turistiche, artigianali e commerciali con annesse pertinenze a verde,

dovranno ripulirle, provvedendo alla eliminazione di sterpaglie e al taglio di siepi e rami, alla rimozione dei rifiuti e a quant'altro possa essere veicolo di incendio, mantenendoli per tutto il periodo interessato in condizioni tali da non accrescere il pericolo di incendi. Particolare attenzione, al fine di prevenire l'innesco di incendi di interfaccia, è dovuta per "le aree a confine con le aree edificate per il perimetro esterno di 200 metri e di 50 metri all'interno".
Questi interventi di pulizia, come detto, dovranno essere effettuati entro e non oltre il 15 giugno: in caso di inosservanza il Comune potrà provvedere d'ufficio ed in danno ai trasgressori. Ma questo è uno dei punti critici, non essendo sempre possibile – per carenza di organico nella Municipale – procedere con celerità all'attività sanzionatoria.
La sterpaglia e la vegetazione secca in genere presente in prossimità di strade pubbliche e private, lungo le ferrovie e le autostrade, nonché in prossimità di fabbricati ed impianti, di lotti interclusi, di confini di proprietà, dovranno essere eliminati per una fascia di rispetto di larghezza non inferiore a 10 metri. Tale fascia, che dovrà essere realizzata lungo l'intero perimetro del fondo mediante aratura si estende a 20 metri per i proprietari, i gestori ed i conduttori di campeggi, villaggi turistici, agriturismi, alberghi e strutture ricettive. Tale distanza dovrà essere ragionevolmente aumentata in relazione a singole e particolari fattispecie in maniera da non costituire un evidente pericolo per le abitazioni.
L'Ordinanza detta poi una serie di prescrizioni riguardanti le attività agricole stagionali di semina, raccolta e trebbiatura. Prevede al contempo le sanzioni amministrative derivanti dalla mancata osservanza delle prescrizioni previste, graduate a seconda della gravità della violazione accertata; e la denuncia all'Autorità giudiziaria ai sensi dell'articolo 650 C.P.
"Questa estate, come quella passata, vede le forze dell'Ordine

e di Protezione civile impegnate attivamente nell’emergenza sanitaria. Ragion per cui l’innesco di incendi dovuti alla disattenzione nei comportamenti, o alla trascuratezza ed all’incuria nella manutenzione dei terreni, potrebbero causare notevoli danni alle persone ed ai beni mobili ed immobili”, dice il sindaco Francesco Italia che invita i cittadini ad attenersi alle disposizioni previste nell’Ordinanza e a dare comunicazione immediata a Vigili del Fuoco, Corpo Forestale, Protezione Civile o Polizia municipale qualora si avvistassero degli incendi.

L’amministrazione invita inoltre i cittadini a tenersi informarti sul rischio incendi e sui comportamenti da adottare ai fini dell’autoprotezione, consultando il sito del Dipartimento di Protezione Civile Regionale; registrandosi e utilizzando l’APP “Anch’io Segnalo”, predisposta dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile; e attraverso i canali della Protezione Civile comunale per le comunicazioni e le allerte.